ECOMETAL ha provveduto a tradurre in italiano il testo della lettera nella quale il segretario della ZVO tedesca, Dr. Uwe Koenig, illustra l'iniziativa di un gruppo per l'autorizzazione in ambito REACH.
La traduzione del seguente documento non ha nessun valore formale e non impegna in nessun modo la responsabilità di ECOMETAL né del traduttore. La traduzione – certamente approssimativa e non esente da errori – ha come unica finalità di dare un'indicazione di massima sui contenuti della lettera.

ZVO-Konsortium
zur Autorisierung unter REACH

To the Members of CETS

19.02.2012

Dear colleagues,

There are currently discussions going on concerning the authorisation process of Chromium Trioxide and Chromium Acids under REACH. The main topic is the best way how to organize the next steps.

The companies who have registered Chromium Trioxide in REACH established one group. We are sure you know this consortium as McKenna-circle.

Currently, the McKenna-circle promotes its initiative and a large number of letters were sent out to motivate companies to join this circle. A contract was formulated as framework for a legally reliable action. Interested parties should sign this contract by the 15.3.2012.

Intensive discussions are going on whether a participation in this group is the most adequate way to ensure the consideration of all different kind of enterprises concerned by the expected necessary authorisation.

The McKenna-circle is organised along the supply chain indicating a vertical structure. Some enterprises along this chain informed the downstream users that there is no need for them to authorise separately. The prerequisite is that the application fits into the defined authorization of the supplier so that it can be implemented therein.

A number of plating shops doubt if their current and future application(s) can be implemented totally. They argue that any new development have to be integrated in the existing authorisation. Special developments should require a discussion with the upstream companies and, as a consequence, their

Consorzio ZVO
per l'Autorizzazione in ambito REACH

Ai membri del CETS

19.02.2012

Cari Colleghi,

Sono in corso delle discussioni riguardo il processo di autorizzazione del triossido di cromo e degli acidi di cromo ai sensi del REACH. Il tema principale è quale sia il modo migliore per procedere.

Le aziende che hanno registrato il triossido di cromo nel REACH hanno formato un gruppo. Siamo certi che conosciate questo consorzio come il circolo McKenna.

Il circolo McKenna sta promuovendo la sua iniziativa ed ha inviato un gran numero di lettere per motivare le imprese a unirsi a questo circolo. Come cornice per un'azione giuridicamente affidabile è stato formulato un contratto che gli interessati dovrebbero firmare entro il 15-03-2012.

E' in corso un vivo dibattito se l'adesione a questo circolo sia il modo più adeguato per garantire la giusta considerazione di tutti i diversi tipi di impresa interessati alla prevista e necessaria autorizzazione.

Il circolo McKenna è organizzato lungo la catena di fornitura con una struttura verticale. Alcune imprese di questa catena hanno informato gli utilizzatori a valle che non hanno bisogno di una loro autorizzazione a condizione che il loro uso rientri tra quelli definiti nell'autorizzazione del fornitore in modo che possa essere implementato.

Un certo numero di galvaniche dubitano che i loro usi attuali e futuri possano essere del tutto implementati (*in queste autorizzazioni*) e sostengono che qualsiasi nuovo sviluppo debba essere integrato in un'autorizzazione già concessa. Eventuali speciali sviluppi dovrebbero essere discussi con le aziende a

agreement. As a consequence, their own innovation process would be influenced strongly.

Furthermore, the safety regulations are different in the European countries. This difference affects mainly the plating shops and is one of their major concerns. The handling of these regulations is basically a SME challenge that should be taken into account in the contract and organisation structure.

Based on this discussion the German Plating Shops decided to represent their interest in a specific circle. This circle will work mainly on the horizontal level and take into account the specific interest of the plating shops on SME level. Nevertheless, the vertical level is also taken into account.

Currently, 123 companies have joined the group by signing an expression of interest. The main goals the companies agreed upon are:

1. The consortium intends to work on the most relevant substances that need an authorisation.

2. The work is focussed on the position of SME and plating shops.

3. The consortium takes care that as many applications as possible will be implemented in the authorisation.

4. Parallel to the preparation of the authorisation(s) the consortium looks for possibilities to influence the decisions of the National and European Authorities.

5. All companies will agree on a commitment that the handling of any critical substance will occur on the highest possible level.

6. The companies will not establish a new organisational structure. The necessary actions for authorisation should be integrated in an established structure to ensure a long-termed use of the experiences gained during the different processes.

Taking into account the requirements of the companies, ZVO has established together with the consortium an organisational

monte e, di conseguenza, ricevere la loro approvazione. Ne consegue che il processo di innovazione sarebbe fortemente condizionato.

Inoltre, le norme di sicurezza sono diverse nei paesi europei. Questa differenza riguarda principalmente le galvaniche ed è una delle loro principali preoccupazioni. La gestione di queste norme è un'impresa difficile per le PMI, che dovrebbe essere considerata nel contratto e nella struttura organizzativa.

In base a queste considerazioni, le aziende galvaniche tedesche hanno deciso di creare un proprio gruppo a salvaguardia dei loro interessi. Questo gruppo agirà in senso per lo più orizzontale e curerà gli interessi specifici delle PMI galvaniche senza trascurare la catena verticale di fornitura.

Al momento, 123 aziende hanno sottoscritto una manifestazione d'interesse per questo gruppo e concordato i seguenti obiettivi principali:

1. Il gruppo si propone di lavorare sulle sostanze più rilevanti tra quelle che necessitano di un'autorizzazione.

2. Il lavoro è mirato sulla posizione delle PMI e galvaniche.

3. Il gruppo si fa carico di implementare nell'autorizzazione il maggior numero possibile di usi.

4. Parallelamente alla preparazione delle autorizzazioni il gruppo valuta la possibilità di influenzare le decisioni delle autorità nazionali ed europee.

5. Tutte le aziende saranno d'accordo di farsi carico che il trattamento di qualsiasi sostanza critica sarà fatto al livello più alto possibile.

6. Le aziende non creeranno una nuova struttura organizzativa. Le azioni necessarie per l'autorizzazione dovrebbero essere integrate in una struttura già esistente così da consentire di sfruttare nel tempo l'esperienza acquisita durante i diversi procedimenti.

Tenendo conto delle esigenze delle aziende, ZVO ha stabilito insieme con il gruppo un quadro organizzativo basato sul lungo lavoro

framework based on the long-termed work and experiences in the field of chemical legislation. This will also guarantee the work on other substances, e.g. Cobalt-salts. The established special groups within the ZVO structure will carry out the technical work. The ZVO board will make the final decision on his next meeting on 28.2.2012.

The participation in this group is open to any company, National or European, who is interested to join simply by sending a signed expression of interest. As starting fee an amount of 2.000 Euro / company is agreed upon. Specific work should be charged separately after taking a decision within the consortium. Of course, this amount should be adapted if certain studies will be necessary.

The companies that are currently taking part are from Austria, Germany and the Switzerland. Therefore, the question of languages is not relevant at the moment. If companies from other countries will decide to join this will change. In our point of view, any country should organize a national circle where the national issues should be discussed in the home language. The necessary exchange of the information then should occur mainly via electronic media. We are all well aware of this challenge.

The formal contract will summarize the above issues. It is on its way out of the consortium members and will take into account the specific SME view.

At present time, the consortium works on the definition of the applications based on the information by the members:

1. This process will be finalised by the 30.6.2012. Any enterprise that wants to join after that date is welcome but has to be integrated in the existing structure.

2. By the end of 2012 the most important data should be available. The main work will be the set-up of the socio-economic study, the study of alternative technologies and the risk analysis. We are already in contact with institutions that are working on these fields since a number of years.

3. Beginning in 2013, the specific papers for any company will be prepared based on the

ed esperienza maturati nel campo della legislazione sulla chimica. Questo garantirà di poter lavorare anche su altre sostanze, ad esempio i sali di cobalto. Il lavoro tecnico sarà fatto da appositi gruppi istituiti all'interno della struttura della ZVO. Il direttivo della ZVO delibererà in merito nella prossima riunione del 28.2.2012.

La partecipazione a questo gruppo è aperta a qualsiasi azienda, nazionale o europea, che sia interessata, basta che invii una semplice espressione di interesse. E' stato concordato un contributo iniziale di 2.000 Euro/azienda. Specifiche attività dovrebbero essere addebitate a parte previa apposita delibera del gruppo. Tale importo sarà adeguato qualora fossero necessari studi specifici.

Attualmente partecipano aziende provenienti da Austria, Germania e Svizzera e pertanto la lingua non rappresenta un problema. La situazione cambierà se decideranno di aderire aziende di altri paesi. Dal nostro punto di vista, ogni paese dovrebbe organizzare un gruppo nazionale, dove le questioni nazionali devono essere discusse nella lingua locale. Lo scambio di informazioni poi dovrebbe avvenire principalmente per via elettronica. Siamo tutti ben consapevoli che è un'impresa difficile.

Il contratto formale conterrà sinteticamente i punti di cui sopra. I membri del consorzio stanno per renderlo pubblico e terrà conto del parere specifico delle PMI.

Il gruppo sta ora lavorando alle definizioni degli usi basate sulle informazioni dei membri:

1. Questo processo sarà completato entro il 30.6.2012. Qualsiasi impresa che voglia unirsi dopo tale data sarà la benvenuta, ma dovrà integrarsi nella struttura esistente.

2. Entro la fine del 2012 i dati più importanti dovrebbero essere disponibili. Il lavoro principale sarà fare lo studio socio-economico, lo studio delle tecnologie alternative e l'analisi dei rischi. Siamo già in contatto con istituzioni che stanno lavorando in questi campi da un certo numero di anni.

3. A partire dal 2013, i documenti specifici per ogni azienda saranno preparati sulla base

general documents.

4. The contact and discussion with relevant institutions, e.g. ECHA or EU-Commission, has started and will occur parallel to the work all the time.

5. Also parallel to these activities the work on other substances is going on.

Finally, we want to emphasize that a cooperative approach of all groups on a European level is absolutely necessary. But it is also necessary that any company could express his specific interest in an adequate structure. In this perspective our initiative will represent mainly the SME interest.

In our point of view, any company should take part in this discussion process and should join one interest group.

And it is very important that all interest groups feel obliged to realise a concerted action. Here the CETS structure can help.

We hope that these thoughts will help the companies to decide what to do. Please motivate the enterprises to join one of the circles to represent its interests!

Best regards,

Dr. Uwe Koenig

dei documenti generali.

4. Contatti e discussioni con le competenti istituzioni, es. ECHA o Commissione Europea, sono avviati e proseguiranno in parallelo al lavoro per tutto il tempo.

5. Sta proseguendo in parallelo anche il lavoro su altre sostanze.

Vogliamo sottolineare che è assolutamente necessario un approccio cooperativo di tutti i gruppi a livello europeo. Ma bisogna anche che ogni azienda possa esprimere il suo interesse specifico in una struttura adeguata. In questa prospettiva la nostra iniziativa rappresenta soprattutto l'interesse delle PMI.

Dal nostro punto di vista, ogni azienda dovrebbe prendere parte a questa discussione e dovrebbe aderire a un gruppo interessato.

Ed è molto importante che tutti i gruppi interessati si sentano vincolati a realizzare un'azione concertata. Qui la struttura del CETS può essere utile.

Ci auguriamo che questi pensieri aiutino le aziende a decidere cosa fare. Si prega di motivare le imprese a far parte di uno dei gruppi per rappresentare i propri interessi!

Distinti saluti